



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Vignozzi

Decreto	N° 5339	del 05 Novembre 2010
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Rettifica per errore materiale dei bandi per l'attuazione delle misure forestali per la Fase III, fondi 2010

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 11-11-2010

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l'art. 2, comma 4.

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore.

Visto il Decreto del Direttore Generale della Direzione Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle competenze n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale sottoscritto Dirigente Dott. Giovanni Vignozzi è stato nominato responsabile del Settore “Programmazione Forestale”.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i., recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Visto la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i., che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013.

Vista la DGR n. 463 del 31 marzo 2010 “Reg. Ce n. 1698/15 – Psr 2007/2013 – approvazione del testo del Documento Attuativo Regionale (DAR) revisione n. 13”.

Visti i seguenti decreti relativi ai bandi fase 3 (Fondi 2010) del PSR 2007-2013:

- N° 314 del 01 Febbraio 2010 “Reg. CEE 1698/05 - P.S.R. 2007/2013 - Misura 122 "Migliore valorizzazione economica delle foreste". Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura per la fase III - Fondi 2010” e s.m.i.;
- N° 795 del 01 Marzo 2010 “Reg. CEE 1698/05 - P.S.R. 2007/2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attivazione della misura per la fase 3 - Fondi 2010” e s.m.i.;
- N° 796 del 01 Marzo 2010 “Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 227 "Investimenti non produttivi". Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della Misura per la fase 3 - Fondi 2010” e s.m.i.;
- N° 880 del 04 Marzo 2010 “Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 221 "Imboschimento terreni agricoli". Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della Misura per la Fase III - Fondi 2010” e s.m.i.;
- N° 881 del 04 Marzo 2010 “Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 223 "Imboschimento superfici non agricole". Approvazione bando contenente le

disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della Misura per la Fase III - Fondi 2010" e s.m.i.

Visti gli "Allegati 1" ai Decreti di cui sopra contenenti i Bandi per l'attuazione delle singole misure del PSR e costituiscono parte integrante e sostanziale di ogni singolo atto, di seguito individuati come Bandi.

Visto che al paragrafo 3.2.2. "Cantierabilità degli investimenti" del DAR (approvato con la DGR 463/10) si definisce che: *"Nel caso di interventi eseguiti da soggetti pubblici, gli investimenti devono essere cantierabili entro il termine ultimo per l'emissione dell'atto di assegnazione o della firma della convenzione con il GAL. Entro tale data, stabilita dal soggetto competente per l'istruttoria, il richiedente deve pertanto essere in condizione di dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi necessari all'esecuzione degli investimenti previsti."*

Visto che in tutti i Bandi, alla lettera b) del paragrafo 10 "Condizioni di accesso relative ai richiedenti", in ottemperanza a quanto stabilito nel DAR e citato al punto precedente, si prevede che: *"Nel caso di interventi eseguiti da soggetti pubblici, gli investimenti devono essere cantierabili entro il termine ultimo per l'emissione dell'atto di assegnazione. Entro tale data, stabilita dal soggetto competente per l'istruttoria, il richiedente deve pertanto essere in condizione di dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi, necessari all'esecuzione degli investimenti previsti"*.

Visto che, per puro errore materiale, al Bandi, nel paragrafo 11.1 "Impegni relativi al periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di aiuto e il pagamento" si prevede: *"nel caso in cui il richiedente sia un soggetto pubblico, dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi necessari all'esecuzione degli investimenti previsti entro la data di emissione dell'Atto di assegnazione;"*

Considerato che quanto previsto nel paragrafo 11.1 di tutti i Bandi è in contrasto con quanto previsto paragrafo 3.2.2. "Cantierabilità degli investimenti" del DAR e dalla alla lettera b) del paragrafo 10 "Condizioni di accesso relative ai richiedenti" di tutti i Bandi allegati a tutti i Decreti sopra citati.

Considerato che la correzione di tale errore materiale serve ad allineare quanto previsto nei Bandi a quanto previsto nel DAR (approvato con la DGR 463/10), eliminare le incongruenze contenute nei Bandi stessi, ed evitare diverse interpretazioni nell'applicazione delle disposizioni previste.

Ritenuto opportuno rettificare tutti i Bandi di cui sopra, sostituendo quanto previsto nel paragrafo 11.1 "Impegni relativi al periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di aiuto e il pagamento" e sopra citato con la seguente formulazione: *"nel caso in cui il richiedente sia un soggetto pubblico, essere in condizione di dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi, necessari all'esecuzione degli investimenti previsti, entro la data di emissione dell'Atto di assegnazione;"*.

Considerato che tale rettifica è migliorativa e non incide se non positivamente sulle domande già presentate.

DECRETA

1) Di rettificare tutti i Bandi allegati ai Decreti elencati in narrativa (in essi individuati come Allegato 1) e relativi alla Fase III del PSR 2007-2013 sostituendo nel paragrafo 11.1 "Impegni

relativi al periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di aiuto e il pagamento” la frase:

“nel caso in cui il richiedente sia un soggetto pubblico, dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi necessari all’esecuzione degli investimenti previsti entro la data di emissione dell’Atto di assegnazione;”

con la seguente:

“nel caso in cui il richiedente sia un soggetto pubblico, essere in condizione di dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi, necessari all’esecuzione degli investimenti previsti, entro la data di emissione dell’Atto di assegnazione;”;

2. di dare mandato ad ARTEA di apportare le eventuali necessarie correzioni alla modulistica relativa ai moduli istruttori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/04/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GIOVANNI VIGNOZZI